

La Tenda dei Nuovi Stili di Vita (Kit Sella)

Presentazione È una tenda informativa sui Nuovi stili di vita, realizzata e promossa dalla Commissione *Nuovi Stili di vita* della Pastorale sociale e del lavoro della diocesi di Padova. Si tratta di una vera e propria tenda, a disposizione di quanti desiderano ospitarla in spazi comunitari, durante feste o eventi vari, per far conoscere e promuovere i nuovi stili di vita. La tenda è composta dal seguente materiale:



- 6 pannelli espositivi fatti di teli colorati; la grandezza di ogni telo è di 1,25 x 1,50 metri.
- un gazebo che si apre a fisarmonica (molto facile da montare) di 3 x 3 metri con 4 pareti (due con finestre e due con l'apertura tipo porta), con vari picchetti e tiranti per renderlo più robusto e sicuro;
- due striscioni con la scritta "la Tenda dei Nuovi Stili di Vita" da appendere all'esterno;
- materiale per la consultazione e per la vendita (sussidi, miniguide, libri, riviste)

All'interno della tenda ci sono 6 pannelli espositivi che vengono appesi, due per ogni parete, sulle tre che sono a disposizione. I 6 pannelli vogliono presentare che cosa sono i nuovi stili di vita e quali sono:

- 1° Pannello: descrizione su che cosa sono i nuovi stili di vita e alcune iniziative per promuoverli.
- 2° Pannello: presentazione dei nuovi stili di vita che generano un nuovo rapporto con le cose.
- 3° Pannello: presentazione dei nuovi stili di vita che generano un nuovo rapporto con le persone
- 4° Pannello: presentazione dei nuovi stili di vita che generano un nuovo rapporto con la natura.
- 5° Pannello: presentazione dei nuovi stili di vita che generano un nuovo rapporto con la mondialità.
- 6° Pannello: frasi di autori e profeti che aiutano a pensare.

In mezzo alla tenda o all'entrata, c'è da inserire un tavolo con il materiale di consultazione e di vendita: miniguide, libri, sussidi, riviste, depliant che possono stimolare l'approfondimento e la conoscenza di questi nuovi stili di vita che vengono proposti. La tenda è a disposizione delle comunità parrocchiali e di altre realtà che volessero ospitarla in occasione di feste comunitarie, momenti aggregativi, eventi vari. Viene chiesto un **contributo economico, che è libero e a discrezione di chi ne fa richiesta**, per poter coprire le spese di manutenzione della tenda.

CONTEMPLAZIONE IN CITTA'

Un PERCORSO di 10 momenti per staccare la spina, scendere nella profondità della vita, ascoltare e contemplare la Parola, dare forza al proprio impegno per nuovi stili di vita. Ti invitiamo a fare questo percorso di 10 momenti che dura circa 60 minuti e che ti aiuterà ad essere contemplativo in città:

- | | |
|--|---|
| 1°. stacca la spina e resta un po' in silenzio | 4°. fa tua questa frase o fatto della vita |
| 2°. osserva il volto dell'altro | 5°. scava nella profondità del pensiero o del fatto |
| 3°. contempla il volto dell'altro | 6°. ascolta la Parola di Dio |

7°. contempla la Parola di Dio

9°. accogli tra le tue braccia un clamore di oggi

8°. condividi la Parola di Dio

10°. porta con te un nuovo impegno e stile di vita

LE RELAZIONI UMANE: LA RICCHEZZA CHE NON RIUSCIRANNO MAI A PORTARCI VIA

Premessa: Noi europei non soffriamo molto la povertà economica, come nel Sud del mondo, ma viviamo in un contesto di grande povertà relazionale. Tutti soffrono di povertà relazionale: i bambini abbandonati in casa davanti a tv e videogiochi; i giovani con il loro disagio sempre più preoccupante; gli adulti sempre di corsa e stressati per procurarsi una grande quantità di beni materiali; gli anziani soli e abbandonati. Tutti sono svuotati dai beni relazionali. Bisogna recuperare la ricchezza delle relazioni umane che abbiamo perso a causa del correre dietro all'accumulazione di tante cose. I beni relazionali sono essenziali per la vita umana e sono fondamentali per la felicità e il gusto del vivere.

Presentazione del laboratorio Abbiamo elaborato un laboratorio sulle relazioni umane per educarci a recuperarle e a far diventare priorità della nostra vita quotidiana, in modo da recuperare la qualità della vita che si basa sui beni relazionali perché le persone umane sono fatte di relazioni. Infatti, siamo esseri relazionali e dobbiamo avere una grande rete di relazioni umane per il bene vivere.

Due dinamiche per il laboratorio Il laboratorio propone due dinamiche:

1°. da farsi dentro una realtà di gruppo o di comunità (per esempio: nei campi scuola, nei patronati, durante il catechismo e i vari incontri della comunità parrocchiale):

- mettere le persone in cerchio, sedute e pronte per vivere 6 momenti di recupero delle relazioni umane. Per una migliore realizzazione del laboratorio, si può partire da un minimo di 4 persone ad un massimo di 10 membri.

2°. da farsi in un contesto di festa, di sagra, di eventi vari sulle piazze:

- si fa fare un test sulle relazioni per rendersi conto come vengono vissute e quanto dobbiamo recuperarle per dare qualità alla vita.

L'animatore del laboratorio

Nelle due dinamiche ci vuole un animatore o un facilitatore per far svolgere bene il laboratorio. Scegliere quindi un volontario che possa fare questo importante servizio nel laboratorio.

Lo spazio del laboratorio

Curare lo spazio dove si svolge il laboratorio: mettendo alcuni grandi cartelloni in forma di cerchio, in modo che le due dinamiche vengono realizzate all'interno. Visualizzare nei cartelloni le relazioni umane e la loro importanza.

IL SENTIERO DELLA SOBRIETÀ Il sentiero della sobrietà è un percorso, in forma di sentiero, dove le persone sono invitate a sostare durante le 20 fermate per poter osservare le immagini e leggere i messaggi sulla sobrietà. Il sentiero della sobrietà è da realizzarsi all'esterno dove c'è uno spazio di verde (giardino, parco, bosco...). Bisogna ricostruire un sentiero lungo più o meno un kilometro, oppure meno dipendendo dallo spazio, e collocare durante il percorso i 20 cartelloni che descrivono la sobrietà felice. All'inizio c'è una bella insegna che indica dove parte il sentiero e poi le fermate devono essere indicate dai numeri. Il sentiero della sobrietà viene costruito e lasciato a disposizione per un periodo che può essere anche lungo, invitando la gente a fare il sentiero quando vuole, in forma di camminata e anche insieme con gli amici. Questo laboratorio è una maniera di sensibilizzare sulla sobrietà mediante una realtà che spesso facciamo e amiamo: la camminata.

BOICOTTEGA: LABORATORIO SUL CONSUMO CRITICO

INFORMAZIONI E ISTRUZIONI Questo laboratorio, chiamato *boicottega*, è promosso dal Movimento Gocce di Giustizia di Vicenza che l'ha realizzato, per la prima volta, a Festambiente di Vicenza, nel mese di giugno del 2005. Il movimento Gocce di Giustizia ha preso spunto dallo stand promozionale mobile che è stato presentato dal *Coordinamento Cambia lo Sponsor (COCS)* alla Festa di Altreconomia "*Fa la cosa giusta*", realizzata a Milano nella primavera del 2005. Lo stand era chiamato *Boycottega*. Gocce di Giustizia l'ha modificato notevolmente, rendendolo innanzitutto più regionale, inserendo molti altri prodotti differenti, aggiornando le rispettive etichette prendendo informazioni da varie fonti, modificando sia i profili del consumatore, sia l'eticometro e anche il funzionamento del laboratorio. La Commissione Diocesana Nuovi Stili di Vita di Padova l'ha sta adottando e utilizzando dal 2007, mettendola a disposizione delle comunità parrocchiali e gruppi ecclesiali. Il laboratorio ha come finalità educare al consumo critico e sensibilizzare sulle tematiche dei nuovi stili di vita.

Materiale:

- un tavolo per la distribuzione del materiale informativo;
- miniguide al consumo critico e al boicottaggio, schede sulle multinazionali;
- alcuni scaffali tipo libreria su cui disporre i prodotti (o le confezioni) con le relative etichette addizionali che presentano i prodotti;
- schede per il test sul consumo critico. La scheda riempita viene consegnata al consumatore insieme con l'attestato sul profilo;
- schede dell'eticometro. Su ogni scheda (formato A3) ci stanno i risultati di 20 test (10 davanti e 10 dietro) che rimarranno agli organizzatori per poter costruire il profilo dei consumatori della boicottega. Per formare il formato A3 bisogna ampliare 141% il formato A4.
- attestati sui profili (integralista (maniaco); critico (consapevole); superficiale (istintivo); conformista (manipolabile). Consegnare l'attestato al consumatore alla fine del test.

Funzionamento:

- alle persone che si sottopongono al test viene richiesto di segnare con una crocetta un solo prodotto per ciascuna delle categorie presenti nel foglietto del test, ciascun prodotto è associato un punteggio (da 0 a 5) riportato nel foglio dell' ETICOMETRO;
- il punteggio totalizzato corrisponderà ad uno dei 4 profili di consumatore critico: integralista (maniaco); critico (consapevole); superficiale (istintivo); conformista (manipolabile);
- a tutti i partecipanti sarà consegnato il foglio del test e anche il profilo corrispondente come attestato di partecipazione;
- proporre l'acquisto, a chi non la conosce e ne ha bisogno, la miniguide al consumo critico e al boicottaggio.

La Boicottega: Scheda di presentazione. Che cos'è? È un laboratorio dove s'impara a conoscere i prodotti delle multinazionali, del commercio equo e solidale e dell'agricoltura biologica e dove s'impara a boicottare i prodotti di imprese che hanno comportamenti dannosi verso i lavoratori, soprattutto del sud del mondo, verso l'ambiente e verso i popoli della terra.

Qual è l'obiettivo? Educare al consumo critico e consapevole, facendo conoscere la propria situazione di consumatore.

Che tipo di prodotti ci sono? Nella boicottega ci sono prodotti delle multinazionali, dell'agricoltura biologica, di imprese locali e del commercio equo e solidale.

Come sono presentati i prodotti? Ogni prodotto ha una etichetta di presentazione, per conoscere il marchio, la società, i comportamenti irresponsabili ma anche quelli responsabili, e inoltre la valutazione della scelta.

Come si fa la spesa? Il consumatore fa una spesa virtuale, osservando i prodotti che sono proposti nella bottega e segnando su un foglio quello che si vorrebbe comprare, come si facesse la propria spesa quotidiana.

Come si conosce il proprio stato di consumatore? Viene consegnato un foglio per fare un test, come se fosse un gioco educativo. Il consumatore dovrà scegliere il prodotto di suo maggior gradimento fra i gruppi riportati nel foglio, segnando nel foglio quali prodotti comprerebbe.

Come si calcola il tipo di consumatori? Ad ogni prodotto equivale un punteggio e alla fine si farà la somma, risultando il tipo di consumatore.

Quali sono i profili di consumatori? Sono quattro: integralista (maniaco); critico (consapevole); superficiale (istintivo); conformista (manipolabile). A tutti i partecipanti verrà consegnato il profilo corrispondente come attestato di partecipazione.

Che tipo di contributo viene dato al consumatore per migliorare? Alla fine del testo, dopo aver conosciuta la propria situazione di consumatore, viene consegnata (per chi vuole acquistarla) una *miniguia al consumo critico e al boicottaggio* del movimento Gocce di Giustizia, dove potrà incontrare molte informazioni utili per il boicottaggio e per diventare consumatori consapevoli. La vita di oggi è sempre più frenetica e stressante. Rischiamo di essere torchiati da un quotidiano che ci impedisce di vivere con dignità, perché siamo un po' tutti sempre stanchi e di corsa. Per questo, bisogna avere il coraggio di staccare la spina e recuperare la dimensione del silenzio che la madre natura ci ha trasmesso e insegnato. Dobbiamo essere protagonisti della nostra vita e non vittime di sistemi socio-politici ed economici che ci fanno vivere dentro degli ingranaggi feriali sempre più disumani. Bisogna, quindi, recuperare la dimensione contemplativa in città, ossia saper vivere in profondità la vita, recuperando il sapore e il gusto della ferialità cittadina senza essere più un numero tra la folla o una cosa tra le tante che riempiono le nostre città. *I vari momenti sono animati da musica, silenzio, immagini, posizioni e movimenti corporei contemplativi, ascolto e condivisione della Parola.*

IMPRONTA IDRICA LABORATORIO SUL CONSUMO IDRICO E SULLE PROBLEMATICHE DELL'ACQUA

Questo laboratorio, chiamato *Impronta Idrica*, è stato promosso da Vicenza Mondo (una rete di gruppi e associazioni di Vicenza) che l'ha realizzato, per la prima volta, a Festambiente di Vicenza, nel mese di giugno del 2008. La Commissione Diocesana Nuovi Stili di Vita di Padova l'ha adottato e ha fatto delle integrazioni. Il laboratorio ha come finalità educare al consumo responsabile nei confronti dell'acqua e sensibilizzare sulle problematiche inerenti al grande bene comune che è l'acqua: un bene essenziale sull'acqua.

Spazio a disposizione:

- Uno spazio interno oppure all'esterno sotto un gazebo;
- ci sono 17 cartelloni da esporre in forma di mostra per poter sensibilizzare sulle problematiche dell'acqua,
- un tavolo dove ci sono i test da distribuire e materiale per approfondimento.

Funzionamento:

- le persone vengono invitate a guardare i cartelloni per approfondire le questioni sull'acqua;
- viene proposta la possibilità di fare un test per capire il proprio profilo di consumatori di acqua;
- il foglio che viene consegnato contiene il test da fare (nella prima pagina) e le risposte e il profilo corrispondente (nel retro della pagina);
- le persone possono fare il test subito o portarselo via da fare a casa;
- è sufficiente uno o due operatori per accompagnare il laboratorio.

La modalità del test sull'impronta idrica:

- il test sull'impronta idrica è un modo per trasmettere un messaggio e per stimolare ad un uso responsabile dell'acqua.

Contributo economico

- per chi fa richiesta del laboratorio si chiede un contributo economico a discrezione di chi ne fa uso, in modo da provvedere alla manutenzione del laboratorio.